

L'UOMO

VOGUE

BIG
IN 2016

ZAYN MALIK

Travel

IL VIAGGIO DELLA VITA? Esiste. Parola degli esperti di "Pure", forum annuale sul turismo esperienziale di nicchia

Esploratori, adrenaline-junkies, fanatici del lusso o dell'isolamento: ecco le destinazioni migliori

www.vogue.it/uomo-vogue/news



L

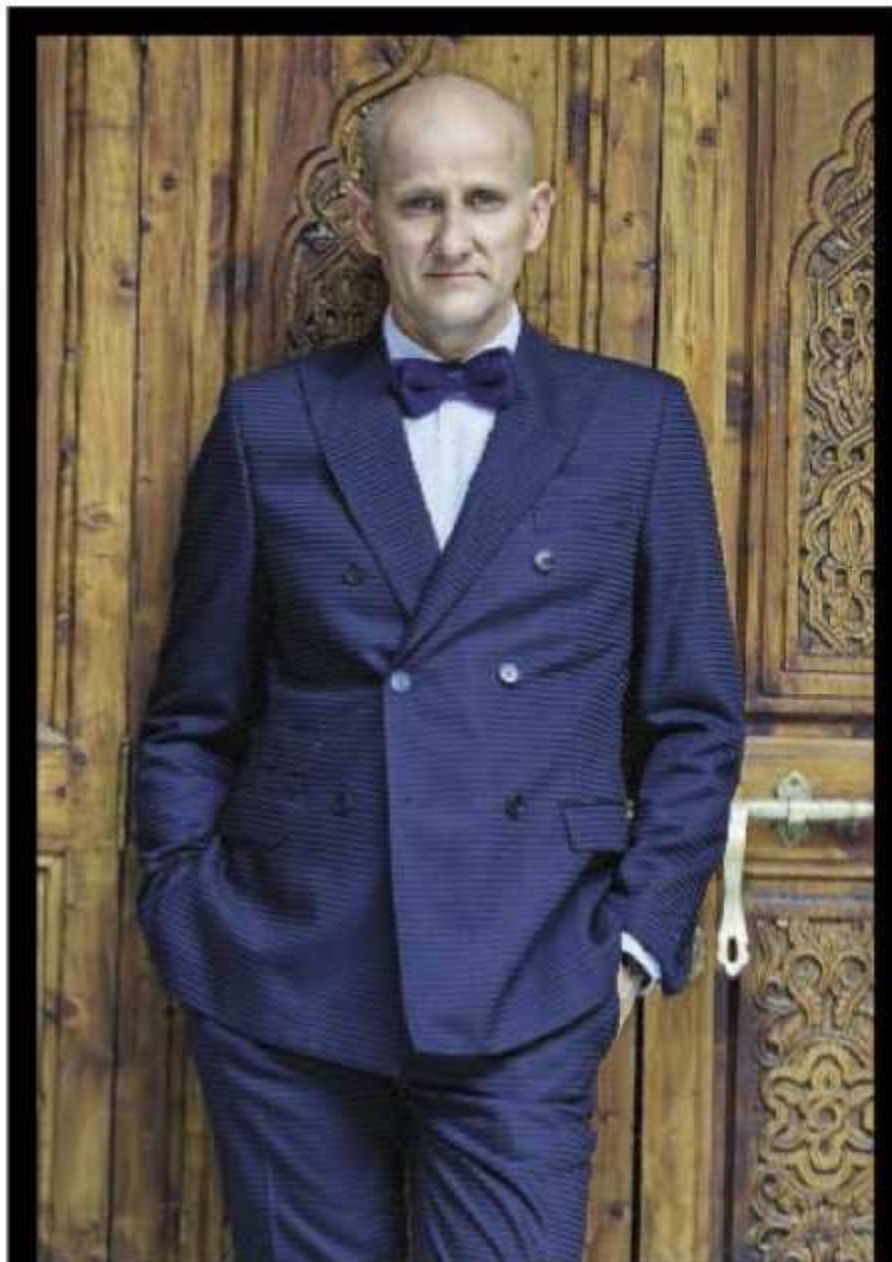
iving the rich life". Dove "rich" sta per intensa, gustosa, piena e non (sola-mente) lussuosa. È questa la filosofia dei "pureist", cacciatori di adrenalina e di esperienze uniche in giro per il mondo. In altre parole i partecipanti (privilegiati, perché si accede solo su invito) a Pure, lo show sul turismo esperienziale che va in scena ogni anno al Palais des Congrès di Marrakech. C'eravamo anche noi, per collezionare destinazioni e viaggi straordinari da programmare nel corso del 2016 o almeno una volta nella vita. Per esempio: proprio la città più edonista del Marocco andrebbe scoperta da una prospettiva inedita, attraversando i boulevard e i vicoli del Mellah (il Ghetto) in sella a un originale sidecar Ural di Insiders Experiences (insidersexperience.com) che scorrazza i turisti anche in Cina tra Shanghai e Lijiang, sempre su mezzi vintage. Chi cerca emozioni ancora più forti può rivolgersi ad Argan Xtreme Sports (argansports.com) per un'indimenticabile downhill in mountain bike dalle Montagne dell'Atlante a valle (con

un chilometro di dislivello), attraversando paesaggi mozzafiato e antichi villaggi. Il prossimo 24 aprile 2016 andrà in scena la Marrakech Atlas Etape, una corsa di beneficenza a favore di Education For All, Ong che promuove la scolarizzazione tra giovani donne delle comunità rurali. Dal deserto ai monumentali fiordi norvegesi di Alesund, per un viaggio taylor-made in uno dei tre raffinati boutique hotel di 62°Nord (62.no), base di partenza per trekking e sci alpino (con vista sul mare), battute di

Esclusività, ma anche eco-consapevolezza: principi di viaggio della comunità dei "pureist"



pesca e sea safari a tutta velocità. Per l'esperienza di heli-skiing più incredibile al mondo bisogna però raggiungere le montagne canadesi della British Columbia, nella remota valle di Bella Coola (bellacoolaheliskiing.com). Oltre un milione di ettari – più delle Alpi Svizzere – in cui, dopo un drop off dall'elicottero a quasi tremila metri, le uniche scie sulla neve saranno le vostre e quelle dei pochi ospiti dei tre hotel del gruppo, tra cui il Tweedsmuir Park Lodge. Questo chalet di legno, costruito nel 1929, è una meta unica anche a fine estate, quando si possono ammirare dal vivo famigliole di orsi Grizzly che si avvicinano in cerca di cibo e di un prato morbido dove riposare. Restiamo sulla dorsale ovest del continente Nordamericano e scendiamo fino a Colorado Springs, dove una ghost town del 1885 è stata trasformata in un resort diffuso mantenendo intatte le atmosfere tipiche della corsa all'oro, ma senza l'effetto Disneyland. Dunton Hot Springs (duntonhotsprings.com) offre case private di legno dal fascino irresistibile, alcune con piscine termali naturali indoor o outdoor e tutte arredate in



I must 2016 secondo **SERGE DIVE**

«L'Islanda è il luogo dove tornerei per un weekend: è incontaminata, fotogenica e cool. Poi gli habitat naturali di grandi animali, come gorilla o rinoceronti, prima che purtroppo si estinguano. E ancora gli ecosistemi fragili, come il Polo Nord o il Polo Sud, e le ex zone di guerra che stanno cominciando ad aprirsi, tra cui Corea del Nord, Iran o Myanmar. Penso che anche l'Europa sia sottostimata dagli stessi europei: l'estate scorsa sono stato in Puglia con la mia famiglia ed è stata una delle esperienze più belle che abbia mai fatto». Queste le destinazioni top per il 2016 secondo Serge Dive, fondatore e Ceo di Beyond Luxury Media. È l'uomo dietro alcuni dei più importanti eventi mondiali sul turismo esperienziale: Pure Life Experiences a Marrakech - forum dinamico dove discutere di innovazione nell'industria dei viaggi; LE Miami - festival creativo dedicato ai mercati del turismo di lusso contemporaneo; e We Are Africa - movimento dedicato a celebrare e promuovere la bellezza di questo continente attraverso i migliori brand e operatori locali. «Un "pureist" è qualcuno coinvolto nella nostra visione di viaggi esperienziali ad alto tasso di emozione ma basso impatto: sa cambiare la vita dei propri clienti dando loro l'opportunità di connettersi con la natura e con culture differenti. E con la voglia, allo stesso tempo, di salvaguardare l'ambiente e di migliorare la vita delle comunità locali coinvolgendole nelle proprie attività. Questo è "Changing worlds" (il motto di Pure, ndr)». Il prossimo, ambizioso progetto sarà a maggio 2016: Conservation Lab, una "UnConference" che ospiterà solo partecipanti attivi che condivideranno idee e soluzioni concrete e innovative per la conservazione dell'Africa. «Le persone sono sempre meno interessate a vacanze "fly and flop" dove bere un piña colada sotto una palma e sempre più a esperienze capaci di cambiare e arricchire la loro vita e la visione del mondo. Credo che "Green issue" di Vanity Fair America, "An inconvenient truth" di Al Gore e il collasso del mercato azionario abbiano portato i viaggiatori a una maggiore eco-consapevolezza individuale». (Sopra. Serge Dive. Ph. Brigitte Juminer. Fashion editor Robert Rabensteiner) F.D.C.V.

perfetto stile country-chic, oppure tende super lusso sulla riva del fiume. In cucina prodotti dell'orto e attività per ogni stagione: dalle escursioni a cavallo alla pesca con la mosca. Guardate bene le incisioni sul tavolo di legno del bar: c'è anche la firma (autentica) di un certo Butch Cassidy. Ancora più wild l'esperienza in Botswana, nel Delta dell'Okavango, santuario faunistico da vivere in sella ai cavalli di African Horseback Safaris (africanhorseback.com). Durante il galoppo su terra o nelle lagune - a volte immersi in acqua fino al garrese - si incontrano zebre, giraffe, bufali, leopardi e oltre 380 specie di uccel-

NO LIMITS:
destinazione
mondo,
per arricchire la propria
vita e allargare la
prospettiva sul pianeta

li. Al tramonto si torna al Macatoo Camp, per condividere storie intorno al fuoco e poi dormire in tende super comfort o su letti sotto le stelle, i preferiti dagli honeymooners. I croceristi più avventurosi si incontrano a bordo della piccola (ed elegante) flotta Australis (australis.com), che si muove agile tra la Patagonia e la Terra del Fuoco, con rotte da Punta Arenas a Capo Horn, tra il ghiacciaio Águila e le colonie di pinguini Magellano e di leoni marini dell'Isola



Marta. Prima o dopo la navigazione si può far tappa presso il resort Arakur a Ushuaia (arakur.com), nel cuore della riserva naturale di Cerro Alarkén: architettura sostenibile, vista grandiosa e una moderna Spa con vasche in e outdoor dove rilassare i muscoli dopo un itinerario di trekking nella foresta. Ancora troppa folla? La soluzione è volare in Nuova Zelanda fino a Christchurch, sulla Southern Island, e raggiungere in elicottero o con 40 minuti di off-road le ville private di Annandale (annandale.com), sulla costa Est, per vivere un isolamento totale e dorato. Quella a Scrubby Bay, costruita in pietra, cedro e vetro, può ospitare una "tribù" di 14 persone. Seascape è invece un rifugio dal design ultramoderno per una coppia solamente, con spa outdoor e letto super-king affacciato sulla baia privata, dove si avvistano i delfini. La quintessenza del lusso contemporaneo: stare dove tutto il resto del mondo non può trovarvi. (Dall'alto. Dunton Hot Springs, Colorado. African Horseback Safaris, Botswana. In apertura e dall'alto. Scrubby Bay, Annandale, Nuova Zelanda. Heli-ski con 62° Nord, Norvegia) **Federico De Cesare Viola**

